

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 78 bis 1 e 78 bis 2 della LP 7/79, dell'art. 47 del D. Lgs. 118/2011 e del punto 4.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio gli strumenti di programmazione delle istituzioni scolastiche e formative della Provincia di Trento sono i seguenti.

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ

Il piano triennale delle attività:

- individua gli obiettivi da realizzare nel periodo di riferimento coerentemente a quanto previsto dal Progetto di Istituto;
- definisce le attività da svolgere e i servizi da erogare in relazione agli obiettivi da realizzare;
- indica le risorse materiali, umane e finanziarie impiegate per la realizzazione degli obiettivi;
- viene elaborato dal Dirigente scolastico che, con propria determinazione, unitamente al bilancio di previsione, lo propone al Consiglio dell'istituzione.

Nello specifico il piano:

- riporta le scelte di fondo operate dall'istituzione scolastica e formativa per assolvere ai propri compiti istituzionali (offerta formativa ed attività rivolte al territorio);
- descrive le attività curricolari-extracurricolari, le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, le iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio, ecc;
- analizza le risorse a disposizione per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi:
 - risorse umane (valutazione dell'assetto amministrativo didattico, verifica delle professionalità interne);
 - risorse materiali (valutazioni della fruibilità dei mezzi strumentali);
 - risorse finanziarie (fonti di finanziamento esterno ed attività di autofinanziamento).

Viene adottato dal Consiglio dell'istituzione contestualmente al bilancio di previsione finanziario.

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

- è approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio dell'Istituzione in base alla proposta del Dirigente scolastico;
- ha durata triennale;
- è articolato in titoli e tipologie, dal lato delle entrate;
- è articolato in missioni, programmi e titoli, dal lato delle spese;
- contiene le previsioni in termini di competenza;
- contiene le previsioni in termini di cassa solo relativamente al primo esercizio;
- è redatto secondo gli schemi definiti dal D. Lgs. 118/2011, art. 11, allegato n. 9.

Gli schemi di bilancio prevedono i seguenti documenti:

- previsioni delle entrate di competenza e di cassa del primo esercizio e di sola competenza degli esercizi successivi;
- previsioni delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio e di sola competenza degli esercizi successivi;
- riepiloghi delle entrate e delle spese;

- quadro generale riassuntivo;
- prospetto degli equilibri di bilancio.

Costituiscono allegati del bilancio di previsione finanziario i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - *a/1-Elenco analitico delle risorse accantonate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto;*
 - *a/2-Elenco analitico delle risorse vincolate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto;*
 - *a/3-Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel prospetto del risultato di amministrazione presunto;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione finanziario;
- d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- e) la relazione del revisore dei conti.

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE

E' approvato dal Dirigente scolastico entro i 5 giorni lavorativi successivi alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione finanziario. A titolo conoscitivo può essere trasmesso al Consiglio dell'istituzione.

E' composto da:

- ✓ stato di previsione delle entrate, articolate in titoli, tipologie, categorie e capitoli;
- ✓ stato di previsione delle spese, articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli;
- ✓ contiene le previsioni in termini di competenza;
- ✓ contiene le previsioni in termini di cassa solo relativamente al primo esercizio;
- ✓ entrate per titoli, tipologie e categorie (DTA);
- ✓ spese per missioni, programmi e macroaggregati (DTA);
- ✓ elenco delle spese prelevabili dal fondo di riserva per spese obbligatorie;
- ✓ elenco delle spese prelevabili dal fondo di riserva per spese impreviste.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'art. 18-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che, **entro 30 giorni** dall'approvazione integrativa di efficacia del bilancio di previsione da parte della Giunta provinciale, venga pubblicato il piano degli indicatori e dei risultati attesi, quale parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio.

Come il bilancio di previsione, anche il piano degli indicatori di bilancio viene elaborato con il supporto di SAP e della piattaforma SpagoBI.